

L'emergenza

# Sisma a L'Aquila gli esperti: nuova sequenza

Magnitudo 4.4, sentita anche ad Amatrice  
 L'Ingv: «Si tratta di una faglia parallela»

**Daniele Regno**

Il terremoto non dà tregua all'Italia centrale, colpita anche l'altra notte e ieri da nuove scosse, l'ultima ieri pomeriggio di magnitudo 4.4 nell'aquilano. Buona parte delle zone interessate dal sisma di agosto e ottobre deve ora fronteggiare anche l'arrivo di gelo e neve, che non facilitano la vita degli sfollati, mentre da oggi iniziano le verifiche agli edifici della zona rossa di Norcia. Infine ieri la buona notizia con l'arrivo delle prime «casette» ad Amatrice e a inaugurazione della scuola a Arquata del Tronto. «Fin dal primo giorno, dopo il terremoto del 24 agosto, abbiamo voluto fare della scuola, con determinazione, il motore della ripartenza per la vita di tante famiglie e dei loro insegnanti e dirigenti scolastici. Perché nessuno, nonostante le avversità, resti solo» ha ribadito il ministro Giannini in un messaggio.

Ma ieri è tornata la paura. La scossa più forte, registrata alle 17.14, ha avuto l'epicentro 22 km a nord-ovest dell'Aquila ed è stata nettamente avvertita nella città già duramente colpita dal terremoto del 2009. La scossa è stata sentita anche nell'ascolano, ad Amatrice e nel perugino. E per tutta l'altra not-

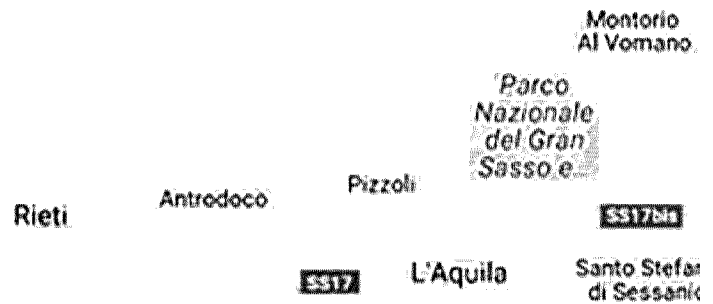
te si erano susseguite una trentina di scosse nell'Italia centrale, la più forte di 3.6. Ma la scossa di magnitudo 4,4 nella zona de L'Aquila «fa parte di una sequenza diversa rispetto a quella del sisma di Amatrice del 24 agosto e potrebbe essere avvenuta su una faglia nota fin dal terremoto che ha colpito L'Aquila nell'aprile 2009» avverte il sismologo Alessandro Amato, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). Il sisma di magnitudo 4,4 è avvenuto alla profondità di 14 chilometri e a circa 11 chilometri a Sud di Amatrice. «Quindi in una zona separata e non rientra nel sistema di faglie attivate in agosto, anche se - ha detto Amato - non si può escludere che questo terremoto sia in qualche modo legato a quel sisma». La zona in cui è avvenuto il terremoto «era già attiva nelle ultime settimane: aveva avuto sismicità di basso livello, più o meno la stessa del 2009».

**I disagi  
 Notti di gelo  
 per gli sfollati  
 Prime casette  
 ad Amatrice  
 inaugurata  
 la scuola  
 ad Arquata**

Intanto notte al gelo per gli sfollati di Norcia e Valnerina. Il vento è soffiato forte. Per limitare i disagi il Comune di Norcia ha intensificato i riscaldamenti nelle tensostrutture comunali, dove sono stati invitati a confluire gli sfollati. A un mese dal sisma che ha devastato la cittadina cominciano oggi le verifiche agli edifici nella zona

**SR320** Norcia

**209**



**La mappa** Nella cartina dell'Ingv l'epicentro del terremoto di magnitudo 4.4. **Sopra** l'inaugurazione ieri della nuova scuola ad Arquata del Tronto

rossa dell'intero centro storico. La neve ad Arquata e nei Comuni vicini. Ma per i bambini del paese ascolano è stata una buona giornata: ieri sono state consegnate le chiavi della prima scuola prefabbricata, per cento alunni dalla materna alle medie. Costruita in due mesi, è costata quasi 300 mila euro, finanziati dalla Fondazione Francesca Rava grazie ai fondi raccolti, attraverso Banca Prossima e Tim, da «Un aiuto subito» Corriere della Sera-TgLa7. Alla cerimonia erano presenti i direttori Luciano Fontana ed Enrico Mentana, assieme al Commissario per la ricostruzione, Vasco Errani, al capo della Protezione Civile, Fabrizio Curcio e al presidente della Regione

Marche, Luca Ceriscioli.

Buone notizie anche ad Amatrice dove insieme ai primi fiocchi di neve sono arrivate ieri le prime strutture abitative di emergenza (Sae), le cosiddette «casette», che dovranno ospitare le famiglie sfollate. Sono 25 strutture antisismiche arredate. L'arrivo era previsto il primo dicembre, e il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi ha sottolineato come «il fatto che si siano, anche se di poco, anticipati i tempi è un'ottima notizia che ci porta a essere ottimisti e a credere che entro Natale, come da programmi, 25 nuclei familiari avranno un'abitazione nella nostra Amatrice».